**-. Sociologia delle Relazioni Familiari e Comunitarie**

Prof.ssa Maria Letizia Bosoni

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di offrire agli studenti un quadro di riferimento teorico e strumenti operativi attraverso cui contestualizzare e supportare i processi relazionali che coinvolgono le famiglie e i soggetti delle comunità: particolare attenzione sarà riservata alla conoscenza e alla analisi di servizi rivolti alle persone e alle famiglie, quali ad esempio le comunità familiari, i servizi per la famiglia realizzati in partnership o con il concorso di più soggetti sociali.

Risultati attesi in termini di conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- comprendere le relazioni tra famiglia e comunità e i processi che concorrono a generare e rigenerare i legami sociali,

- possedere una competenza adeguata nella promozione e nella realizzazione di pratiche reticolari e intersoggettive,

- analizzare con specifiche competenze sociologiche i bisogni dei destinatari degli interventi entro le comunità di vita quotidiana.

Risultati attesi in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- saper predisporre interventi che tengano conto delle relazioni familiari e comunitarie volti al perseguimento del benessere soggettivo, interpersonale e comunitario,

- contribuire alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione di servizi alla persona e alla famiglia stabilendo collaborazioni con altre entità attive nel territorio,

- coordinare efficacemente reti di relazioni e di partnership, al fine di favorire lo sviluppo di buone pratiche nei servizi alla persona e alla famiglia entro le comunità locali di riferimento.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

L’insegnamento sarà orientato alla acquisizione teorico-pratica di modelli operativi nei quali la relazione possa essere identificata come risorsa strategica per la costruzione di una professionalità adeguata alla facilitazione e al coordinamento di reti di relazioni e di partnership, con particolare attenzione ai contesti organizzativi nei quali sono erogati servizi e interventi rivolti ai minori. In particolare saranno trattati i seguenti argomenti:

- La società contemporanea: attori e caratteristiche;

- Lo schema AGIL relazionale come strumento per l’analisi della realtà sociale;

- I servizi relazionali;

- Le buone pratiche nei servizi per le famiglie e i minori;

- Il capitale sociale;

- Le partnership sociali;

- Personalizzazione e familiarizzazione nei servizi per la prima infanzia.

***BIBLIOGRAFIA***

1. G. Rossi - L. Boccacin (a cura di),*Capitale sociale e partnership tra pubblico, privato e terzo settore. Casi di buone pratiche nei servizi alla famiglia*, FrancoAngeli, Milano, 2007, vol. I.
2. G. Monteduro (a cura di), *Sussidiarietà e innovazione sociale. Costruire un welfare societario,* FrancoAngeli, Milano, 2017.
3. P. Terenzi - L. Boccacin - R. Prandini (a cura di)*, Lessico della sociologia relazionale,* Società Editrice il Mulino, Bologna, 2016, *solo* le seguenti voci: *Bene relazionale, Politica sociale, Privato sociale/Terzo settore, Relazione sociale, Rete sociale, Reti informali, Servizi sociali relazionali, Schema AGIL, Refero, Religo, Rischio sociale, Welfare relazionale, Welfare society.*
4. E. Carrà - Terenzi P. (a cura di), *The Relational Gaze on a Changing Society,* Peter Lang, Berlin, 2019, cap. Boccacin pp. 73-88, Carrà-Moscatelli pp. 143-158, Bosoni pp. 179-198.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si svolgerà alternando lezioni frontali e momenti di tipo esercitativo in aula. Le lezioni in aula forniranno agli studenti le categorie concettuali utili per la comprensione dei testi indicati in bibliografia, pertanto i lucidi presentati a lezione e tutti i materiali di approfondimento sono parte integrante della preparazione all’esame e saranno disponibili in *blackboard*.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame consiste in un colloquio orale al termine del corso su tutti i temi trattati durante il corso, i testi in bibliografia e i materiali disponibili on-line. Agli studenti sarà inoltre proposto di analizzare esperienze incontrate direttamente sul campo nell’ambito dei servizi alla persona e alla famiglia, producendo un elaborato scritto (opzionale), che sarà considerato in sede di esame, andando a sostituire il testo previsto al punto 2 della bibliografia.

La valutazione dell’apprendimento avverrà secondo i seguenti criteri:

- capacità dello studente di comprendere ed illustrare i concetti illustrati a lezione ( da 1 a 15 punti),

- capacità di esporre adeguatamente categorie di analisi e metodi propri della sociologia (1-5 punti),

- capacità di applicare i concetti ai contesti operativi (1-5 punti),

- capacità di riflettere e analizzare criticamente (1 – 5 punti).

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

# È opportuna una conoscenza di base e del lessico della sociologia. La docente fornirà un iniziale e sintetico inquadramento. Gli studenti che non avessero accostato precedentemente la disciplina potrebbero previamente fare ricorso a un Manuale di sociologia: la docente è disponibile a offrire indicazioni nel merito.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*

***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI***

La prof.ssa Maria Letizia Bosoni riceverà gli studenti su appuntamento via email (marialetizia.bosoni@unicatt.it), presso lo studio 757, secondo piano, Facoltà di Scienze della Formazione, Piacenza.